

ALBA Dal 17 al 24 maggio, grazie alla "Famiglia paolina" sui nuovi media

"Festival della comunicazione", per non perdere contatto con la gente

ALBA

(agd) - Non è ancora iniziato, ma ha già raggiunto un obiettivo importante. Il Festival della comunicazione dedicato a "Nuove tecnologie, nuove relazioni. Promuovere una cultura di rispetto, dialogo e amicizia" proposto dalla "Famiglia paolina" che si terrà ad Alba dal 17 al 24 maggio ha centrato il punto: lavorare insieme, fare rete. Lo ha ricordato mons. Sebastiano Dho, vescovo di Alba, alla conferenza stampa che si è tenuta martedì nella città capitale del tartufo. "Questo evento - ha detto il vescovo - si compie grazie al frutto di sinergie, dietro alle sigle c'è il lavoro di tante persone con al centro i Paolini. Lavorare insieme è già una dimostrazione di solidarietà". Una solidarietà che lungo tutta la settimana del Festival si manifesterà con numerosi

gesti concreti, articolati tra gli oltre 75 incontri, laboratori, mostre previsti. Orgoglio e soddisfazione per la manifestazione li ha espressi anche il sindaco Giuseppe Rossetto ed ha evidenziato come nella società di oggi "in cui ci sono molti strumenti per confrontarsi spesso prevale il rumore. Per dialogare ci vuole più silenzio ed ascolto". Ed ha anticipato l'importanza del lancio della "Carta di Alba", un documento promosso dalla Fondazione Movimento Bambino in collaborazione con la Fondazione Ferrero. Un codice di comportamento per l'utilizzo consapevole dei new media da sottoscrivere a più livelli. Pieno appoggio al Festival è arrivato anche dalla Regione Piemonte. Angela Migliasso, assessore regionale al Welfare, ha portato non solo il suo saluto, ma è intervenuta in merito al valore di que-

sta manifestazione ribadendo le potenzialità della comunicazione e dei nuovi media soprattutto nei confronti dei più giovani. Una ampia panoramica sul perché del Festival e di come si svilupperà è stata presentata da Antonio Rizzolo, direttore di Gazzetta d'Alba e dell'Ufficio Comunicazioni sociali della diocesi (entrambi soggetti promotori). Tra i tanti incontri (il programma completo si può visionare su www.festivaldellacomunicazione.it) anche una tavola rotonda (sabato ore 9,30 sala Ordet) organizzata in collaborazione con la Pastorale delle Comunicazioni sociali del Piemonte sul messaggio del papa per la 43ª Giornata mondiale della Comunicazioni sociali. Interverranno mons. Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, Fausto Colombo professore dell'Università cattolica di Milano e don Domeni-

co Pompili, direttore dell'Ufficio nazionale Comunicazioni sociali della Cei. Sono invitati, in particolare, tutti coloro che si occupano nei vari ambiti di comunicazione e cultura. E' nel corso di questa mattinata che Maria Rita Parsi presenterà la "Carta di Alba".

Il Festival sarà pure l'occasione per celebrare gli 85 anni del Giornalino, "il più longevo giornale per ragazzi in Italia", ha ricordato il direttore Stefano Gorla. Sarà allestita una mostra "durtile" in cui i ragazzi potranno toccare con mano o vedere svolgere i protagonisti dei loro fumetti preteriti.

Il Festival ha il patrocinio del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali e del Pontificio Consiglio della Cultura, dell'Ufficio Nazionale delle Comunicazioni Sociali e del Progetto Culturale della Conferenza Episcopale Italiana, dell'Università Cattolica e di varie Università Pontificie.